

Rivoluzione nel nuovo regolamento in discussione
Si prevede anche la chiusura quotidiana alle 18

Aperte tutto giugno le scuole materne

Calendario prolungato al 30 giugno, orari elasticizzati alle 7,30 del mattino e alle 18 del pomeriggio, organi collegiali, valorizzazione delle professionalità: sono alcune delle cose che cambieranno nella scuola dell'infanzia comunale, se il consiglio approverà il nuovo regolamento. Intanto l'assessore alle politiche educative, Fiorella Farinelli, chiede alla Cgil scuola di congelare lo sciopero nei nidi che ha come referente un assessore congelato.

RINALDA CARATI

È iniziata ieri in consiglio comunale la discussione sulla proposta di nuovo regolamento per la scuola materna comunale: un provvedimento che, se approvato, ne modificherà, dopo 31 anni, molti aspetti non secondari. Intanto, per il ritardo nella realizzazione del concorso per la regolarizzazione del precariato, la Cgil scuola ha proclamato tre giorni di sciopero negli asili nido.

Il regolamento della materna comunale oggi vigente risale al 1965. Il provvedimento di cui si discute in consiglio, che è stato preparato da anni di lavoro, e accompagnato da forti resistenze, modifica la scuola comunale da servizio di custodia dei bambini e di assistenza alla famiglia, in vera e propria scuola dell'infanzia. Dunque, fa centro sul bambino e sulla bambina quali soggetti di diritti, trasformandosi in una vera e propria istituzione educativa e formativa.

È un fatto che incide su un grande patrimonio della città. La scuola materna comunale, infatti, soddisfa circa il 72% della offerta educativa pubblica: nell'anno scolastico 1995-96, 31.134 bimbi e bimbe, di cui 352 portatori di handicap, l'hanno frequentata, divisi in 2151 sezioni. I punti più significativi del nuovo regolamento, ha sottolineato la consigliera comunale pds Maria Coscia, riguardano il progetto

educativo-formativo, centrato sul soggetto bambino; le innovazioni su calendario scolastico e orario: si chiuderà il 30 giugno invece del 13, e sarà possibile anticipare e prolungare gli orari giornalieri alle 7,30 del mattino e alle 18 del pomeriggio; a ciascuna scuola si attribuirà un fondo per piccola manutenzione, sussidi didattici e sperimentazione; inoltre ci sarà la valorizzazione del personale docente, l'introduzione delle nuove figure professionali di coordinamento e direzione pedagogica, l'introduzione degli organi collegiali, e infine, importantissima, la continuità del percorso educativo attraverso accordi con l'amministrazione scolastica statale.

In merito alla questione dei nidi, è intervenuta ieri l'assessore alle politiche educative Fiorella Farinelli, che ha chiesto alla Cgil di «congelare lo sciopero contro un assessore congelato»: ricordando che l'assessore Lusetti, referente della protesta, è decaduto dalle proprie funzioni (poiché è decaduto il cosiddetto decreto Maroni che consentiva l'aumento nel numero degli assessori, ndr) l'assessore ha definito l'iniziativa «di dubbia opportunità» e ha auspicato un rientro della protesta, di cui alcuni motivi sono «sottrattibili», e il crearsi di condizioni in cui utenti e operatori possano ottenere condizioni ottimali nelle rispettive scuole.

La Croce rossa in motorino Venti scooter per l'emergenza

L'aiuto medico ora arriverà su due ruote. Venti ciclomotori dotati di cassetta di pronto soccorso, infatti, saranno al servizio dei cittadini; e un numero di telefono (65743293) da chiamare in caso di necessità sarà presto in funzione.

Si tratta del servizio di «Pronto intervento», gestito dalla Croce Rossa Italiana, in collaborazione con il Comune di Roma. Il servizio sarà completamente gratuito e, secondo quanto spiegato alla stampa, sarà operativo tutti i giorni dalle 8 alle 20, all'interno del grande raccordo anulare.

L'attivazione sarà graduale nelle varie circoscrizioni della capitale. Le prime a partire saranno le circoscrizioni I, IX, XI, XV e XVI; entro gennaio, sarà la volta della IV, V, XI e XX; infine, entro il prossimo mese di marzo, le restanti VI, VII, VIII e X. «I servizi di assistenza, donati dal Comune di Roma e dalla Piaggio alla Croce Rossa - si legge in una nota del Campidoglio - sono dedicati in particolar modo agli anziani, ai malati cronici, ai portatori di handicap non autosufficienti ed a tutte quelle persone sole con difficoltà motorie, e prevedono l'acquisto e la consegna a domicilio di medicinali, la comunicazione e consegne urgenti da/ al medico di famiglia, l'acquisizione e la consegna di documenti, certificati e generi di prima necessità». L'iniziativa verrà presentata nei dettagli, in Campidoglio, martedì prossimo nel corso di una conferenza stampa.



Una scuola materna

Alberto Pasi

Sulla Colombo

A verde 40 ettari di aree

Un totale di quaranta ettari di verde salvaguardati sulla via Cristoforo Colombo: il consiglio comunale, ieri pomeriggio, ha dato il via alla variante di piano regolatore riguardante aree di proprietà privata, di cui oltre 11 ettari vengono destinati a verde pubblico, in pieno accordo con le istanze presentate dai comitati dei cittadini dei quartieri limitrofi, completando così la decisione assunta alla fine di novembre.

Ne ha dato notizia l'assessorato alle politiche del territorio, che ha ricordato la precedente destinazione a centri direzionali, e ha specificato che sono stati destinati a verde 55.000 metri quadri delimitati da via Guarnieri Carducci, Raimondi Garibaldi e Drago Mazzini; un'area di 13.800 mq nell'isolato delimitato da via Colombo, via Laurentina e via Oropa; due aree di 22.900 mq ubicate tra gli isolati delimitati da via Colombo, via Badia di Cava, via Fontanellato, via Vedana; tremila mq all'interno dell'isolato tra via Colombo, via Badia di Cava, via Fontanellato e via Grotta Perfetta; e parte di un'area di oltre 16.000 mq delimitata da via Galba, via Giustiniano Imperatore, via Costantino e via di Villa Lucina.

Un'area di circa 45.000 mq situata a piazza dei Navigatori è stata invece destinata a servizi pubblici generali e servizi privati, per la realizzazione di un complesso edilizio pubblico-privato la cui cubatura non potrà superare i 150.000 metri cubi, limite massimo da valutare in sede di accordo di programma. Una soluzione a cui si è giunti ritenendo necessario completare lo spazio urbano interessato che dovrà assumere caratteristiche di centro aggregativo dei quartieri limitrofi, dando luogo a un nuovo assetto viario anche mediante l'interamento della Cristoforo Colombo in corrispondenza della piazza.

Identica destinazione avrà l'area di 17.000 metri quadri, delimitata da via Galba, via Tito, via Giustiniano imperatore e via Costantino, rilocando così parte della cubatura assentita dal Consiglio di Stato alla Confindustria sull'area di fronte alla Fiera di Roma.

Come ogni anno Natale in Fiera

Cibi d'ogni dove ... e juke box

Ugna pomeridiana d'un giorno pre-natalizio, dalle parti della via che conduce al mare, la Cristoforo Colombo. Gruppetti sparsi s'aggirano per i capannoni, ragazze e ragazzi si sporgono verso gli avventori... «Vuole fare una messinpiega? Cinque minuti!... Mi dà la sua fede, gliela pulisco in un attimo!... Venga qui, farà un vero affare... Signora, la prego, 12.000 lire per 300 bambini sudamericani...». «Sei milioni un tre per tre», puntualizza l'artigiano venuto dal Sud. Sei milioni per installare un piccolissimo stand alla Fiera di Roma, dove anche l'edizione (quasi quarant'anni dalla prima...) di *Natale oggi* risente della crisi generale. Meno stand, più raggruppati nel viale centrale, un'offerta gastronomica che supera in ricchezza e diversità di proposte l'offerta di beni

e servizi meno necessari.

Il ritorno al cibo

C'è persino lo stand francese, con le *crêpes* ormai note, e con il meno noto *croque monsieur* - la sua bella fontanina di formaggio a strisce sottili sul pan carré. C'è un grande punto ristoro alto atesino, con lo strudel e lo spek - e soprattutto alcune ragazze *gentilissime*. Birra, naturalmente. Ma anche qui la mancanza di quel flusso desiderato di avventori, porta ad una sovrabbondanza nell'offerta - come è nelle ben note leggi di mercato: tutti i venditori (e le venditrici, non meno) sono costretti a sporgersi fuori dai banchi per far assaggiare assaggi di molte e diverse delizie, che naturalmente, se assaggiati tutte insieme, produrrebbero indigestione. Bocconi di formaggi sardi pugliesi calabresi; sospiri di Ozieri amaretti torroni; salumi e salami di ogni contrada che riempiono l'aria di richiami troppo forti per l'ora pomeridiana. E volendo ci si può ubriacare in un breve volgere di passi - se non si resistesse alla tentazione di limoncelli grape locali e simili.

...e poi il juke box

Le stanze per l'anima sono almeno tre: quella del giocattolo usato, che mette a posto la coscienza di grandi e bambini; quella dei dibattiti sul destino dei minori; e infine quella del juke box, che induce memorie non solo individuali: facemmo bene, a lasciare quelle panciute trappole d'acciaio, per inondare strade e piazze dei nostri slogan libertari? Chissà. Intanto, le canzoni di allora ci accompagnano fuori del recinto della Fiera, verso la città. Uggiosa e pre-natalizia.

Giocattoli usati recuperati da Ama e Caritas

«Ricicla un sorriso... regala un giocattolo usato», suggeriscono l'Ama e la Caritas diocesana. Che hanno organizzato la raccolta di giocattoli usati da destinare ai bambini delle famiglie meno fortunate. Tutti i sabato pomeriggio e le domeniche pomeriggio per l'intera giornata, e fino a Natale, l'Ama metterà a disposizione un suo mezzo in 60 piazze romane vicino a parrocchie per la raccolta dei giocattoli che poi la Caritas provvederà a distribuire. L'obiettivo, è quello di offrire calore umano e fiducia anche ai meno fortunati.

COMUNE DI CIVITA CASTELLANA

Provincia di Viterbo

AVVISO DI DEPOSITO

DEI PIANI DI RECUPERO E PIANI INTEGRATI

AI SENSI DELLE LEGGI 179/92 e 493/93

IL SINDACO RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 9 della Legge Urbanistica 17/8/1942, n. 1150 sono depositati nella Segreteria comunale per trenta giorni interi e consecutivi i Piani di recupero e Piani integrati ai sensi delle Leggi 179/92 e 493/93, approvati con atto Consiglio Comunale n. 133/26/6/1996, esecutivo ai sensi di Legge.

Enti e privati possono presentare osservazioni in triplice copia (di cui una in bollo) dalla data di pubblicazione del presente avviso e fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito dei Piani stessi.

Civita Castellana, li 13 dicembre 1996

IL SINDACO: Prof. Ermanno Santini



PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
Gruppo Consiliare Regione Lazio
Unione Regionale

Lunedì 16 Dicembre - SALA «MEHELLI»
Consiglio Regionale del Lazio - Roma - Via della Pisana, 1301

CONFERENZA DEI SINDACI DEL LAZIO

Le scelte del Bilancio, il Bilancio delle scelte

Apertura dei lavori alle ore 9.30

Presidenza: **Stefano PALADINI**
Vice Presidente del Consiglio Regionale

Introduzione: **Biagio MINNUCCI**
Presidente del Gruppo Consiliare Pds

Relazione: **Angiolo MARRONI**
Assessore all'Economia e Finanza regionale

Interventi: **Giorgio MACCIOTTA**
Sottosegretario Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica

Domenico GIRALDI
Segretario Unione Regionale Pds

Conclusioni: **Lionello COSENTINO**
Vice Presidente della Giunta Regionale

La chiusura dei lavori è prevista per le ore 13.30
Segreteria del Convegno: tel. 06/65000655 - 65000648

Bartolo Mazzarella & Figli s.r.l.

SIEMENS
la nuova tecnica digitale

LOEWE
la tecnica della nuova generazione

GLEM-GAS
la gioia di cucinare sicuri

AEG
HIGH QUALITY

CANDY

LUBE
una cucina da vivere

NUOVO REPARTO ARTICOLI DA REGALO

QUALITA' CONVENIENZA CORTESIA

PUNTI VENDITA:
VIALE MEDAGLIE D'ORO 108/C/D/E - 00136 ROMA - TEL. 39736834 - FAX 39735773
VIA TOLEMAIDE 16/18 - 00192 ROMA - TEL. 39733516